

Il nostro piano d'azione

AZIONI

- Organizzare uno o più incontri informativi per la prevenzione dei rischi associati all'utilizzo delle tecnologie digitali, rivolti agli/lle studenti/studentesse, anche con il coinvolgimento di esperti.
- Organizzare uno o più incontri informativi per la prevenzione dei rischi associati all'utilizzo delle tecnologie digitali, rivolti ai genitori e ai docenti, anche con il coinvolgimento di esperti.
- Organizzare incontri e laboratori per studenti e studentesse per promuovere le competenze di cittadinanza digitale
- Organizzare uno o più incontri per la promozione del rispetto della diversità: rispetto delle differenze di genere; di orientamento e identità sessuale; di cultura e provenienza, etc., con la partecipazione attiva degli/lle studenti/studentesse e di tutto il personale scolastico, anche approfittando delle opportunità provenienti da proposte di enti esterni e associazioni del territorio.
- Pianificare interventi che prevedano il diretto coinvolgimento degli studenti/studentesse nella creazione di contenuti attinenti all'uso responsabile e consapevole di internet (compiti di realtà)

Capitolo 5 - Segnalazione e gestione dei casi

5.1. - Cosa segnalare

Il personale docente del nostro Istituto deve avere a disposizione procedure definite cui la comunità scolastica faccia riferimento.

Questa sezione dell'E-Policy contiene le procedure standardizzate per la segnalazione e gestione dei problemi connessi a comportamenti online a rischio di studenti e studentesse (vedi allegati a seguire).

Tali procedure dovranno essere una guida costante per il personale della scuola nell'identificazione di una situazione a rischio, così da definire le modalità di presa in carico da parte della scuola e l'intervento migliore da mettere in atto per aiutare studenti/esse in difficoltà. Dette procedure inoltre, forniscono valide indicazioni anche per i professionisti e le organizzazioni esterne che operano con la scuola (vedi paragrafo

1.3. dell'E-Policy).

Nelle procedure sono indicate

- le figure preposte all'accoglienza della segnalazione e alla presa in carico e gestione del caso.
- le modalità di coinvolgimento del referente per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, oltre al Dirigente Scolastico.

La scuola individua le figure che costituiranno un team preposto alla gestione della segnalazione (gestione interna alla scuola, invio ai soggetti competenti).

La condivisione delle procedure con l'intera comunità scolastica è fondamentale sia per facilitare l'emersione di situazioni a rischio, e la conseguente presa in carico e gestione, sia per dare un messaggio chiaro a studenti e studentesse, alle famiglie e a tutti coloro che vivono la scuola che la stessa è un luogo sicuro, attento al benessere di chi lo vive, in cui le problematiche non vengono ignorate ma gestite con una mobilitazione attenta di tutta la comunità. Le modalità di condivisione avverranno attraverso vari canali: assemblee scolastiche che coinvolgano i genitori, gli studenti e le studentesse e il personale della scuola, l'utilizzo di locandine, comunicati, news nel sito della scuola, in seno agli organi collegiali e tutti i canali maggiormente utili per un'efficace comunicazione.

Le procedure allegate, come già evidenziato, fanno riferimento alla normativa vigente, fermo restando il fatto che la continua evoluzione delle problematiche relative all'uso dei dispositivi collegati a internet necessitano di aggiornamento costante da parte dei soggetti a vario titolo coinvolti.

Anche per quanto riguarda la necessità di segnalazione e rimozione di contenuti online lesivi, la legge è in adeguamento costante.

Attualmente è previsto che ciascun minore ultraquattordicenne (o i suoi genitori o chi esercita la responsabilità del minore) che sia stato vittima di cyberbullismo può inoltrare al titolare del trattamento o al gestore del sito internet o del social media un'istanza per l'oscuramento, la rimozione o il blocco dei contenuti diffusi nella Rete. Se entro 24 ore il gestore non avrà provveduto, l'interessato può rivolgere analoga richiesta al Garante per la protezione dei dati personali, che rimuoverà i contenuti entro 48 ore.

Si suggeriscono, i seguenti servizi:

- Servizio di [Helpline 19696](#) e [Chat di Telefono Azzurro](#) per supporto ed emergenze;
- [Clicca e segnala di Telefono Azzurro](#) e [STOP-IT di Save the Children Italia](#) per segnalare la
- presenza di materiale pedopornografico online.

5.2. - Come segnalare: quali strumenti e a chi

Per poter tenere traccia di ciò che è avvenuto rispetto ai comportamenti degli alunni e di come è stato gestito il problema, la scuola utilizza il “Registro delle segnalazioni” da predisporre e tenere aggiornato.

L’insegnante riveste la qualifica di pubblico ufficiale in quanto l’esercizio delle sue funzioni non è circoscritto all’ambito dell’apprendimento, ossia alla sola preparazione e tenuta delle lezioni, alla verifica/valutazione dei contenuti appresi dagli studenti e dalle studentesse, ma si estende a tutte le altre attività educative.

Le situazioni problematiche in relazione all’uso delle tecnologie digitali dovrebbero essere sempre gestite anche a livello di gruppo.

Come descritto nelle procedure di questa sezione, si potrebbero palesare due casi:

- CASO A (SOSPETTO) – Il docente ha il sospetto che stia avvenendo qualcosa tra gli/le studenti/esse della propria classe, riferibile a un episodio di bullismo e/o cyberbullismo, sexting o adescamento online.
- CASO B (EVIDENZA) – Il docente ha evidenza certa che stia accadendo qualcosa tra gli/le studenti/esse della propria classe, riferibile a un episodio di bullismo e/o cyberbullismo, sexting o adescamento online.

Per tutti i dettagli fate riferimento agli allegati con le procedure.

Strumenti a disposizione di studenti/esse

Per aiutare studenti/esse a segnalare eventuali situazioni problematiche che stanno vivendo in prima persona o di cui sono testimoni, la scuola può prevedere alcuni strumenti di segnalazione ad hoc messi a loro disposizione:

- un indirizzo e-mail specifico per le segnalazioni;
- scatola/box per la raccolta di segnalazioni anonime da inserire in uno spazio accessibile e ben visibile della scuola;

- sportello di ascolto con professionisti;
- docente referente per le segnalazioni.

Anche studenti e studentesse, inoltre, possono rivolgersi alla Helpline del progetto Generazioni Connesse, al numero gratuito [1.96.96](tel:19696).

La scuola ha previsto i seguenti strumenti per far emergere il problema:

- il modulo di segnalazione per i docenti, i genitori e gli alunni della Scuola Secondaria, inserito nella “Modulistica Riservata” del Sito istituzionale;
- il servizio di Psicologia scolastica mette a disposizione la propria competenza al servizio dei ragazzi, con uno Sportello di Ascolto;

In caso di problematiche emergenti, la nostra scuola opererà, attraverso lo Sportello, una politica di intervento sia reattiva che pro-attiva. Quella reattiva prevede azioni di supporto al bullo/cyberbullo perché compia un processo di maturazione che lo porti a comprendere che qualsiasi forma di sopraffazione non è accettabile.

Quella proattiva, con attività mirate nelle classi, dovrà essere rivolta a insegnare a tutti, potenziali bulli, vittime e gregari, sia come essere assertivi, sia come saper gestire la propria aggressività e istinto di sopraffazione, promuovendo un’interazione tra pari più responsabile e funzionale.

5.3. - *Gli attori sul territorio*

Talvolta, nella gestione dei casi, può essere necessario rivolgersi **ad altre figure, enti, istituzioni e servizi presenti sul territorio** qualora la gravità e la sistematicità della situazione richieda interventi che esulano dalle competenze e possibilità della scuola.

Per una mappatura degli indirizzi di tali strutture è possibile consultare il [Vademecum](#) di Generazioni Connesse “Guida operativa per conoscere e orientarsi nella gestione di alcune problematiche connesse all’utilizzo delle tecnologie digitali da parte dei più giovani” (seconda parte, pag. 31), senza dimenticare che la Helpline di Telefono Azzurro (19696) è sempre attiva nell’offrire una guida competente ed un supporto in tale percorso.

A seguire i principali Servizi e le Agenzie deputate alla presa in carico dei vari aspetti che una problematica connessa all’utilizzo di Internet può presentare.

- **Comitato Regionale Unicef:** laddove presente, su delega della regione, svolge un ruolo di difensore dei diritti dell’infanzia.

- **Co.Re.Com. (Comitato Regionale per le Comunicazioni):** svolge funzioni di governo e controllo del sistema delle comunicazioni sul territorio regionale, con particolare attenzione alla tutela dei minori.
- **Ufficio Scolastico Regionale:** supporta le scuole in attività di prevenzione ed anche nella segnalazione di comportamenti a rischio correlati all'uso di Internet.
- **Polizia Postale e delle Comunicazioni:** accoglie tutte le segnalazioni relative a comportamenti a rischio nell'utilizzo della Rete e che includono gli estremi del reato.
- **Aziende Sanitarie Locali:** forniscono supporto per le conseguenze a livello psicologico o psichiatrico delle situazioni problematiche vissute in Rete. In alcune regioni, come il Lazio e la Lombardia, sono attivi degli ambulatori specificatamente rivolti alle dipendenze da Internet e alle situazioni di rischio correlate.
- **Garante Regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza e Difensore Civico:** segnalano all'Autorità Giudiziaria e ai Servizi Sociali competenti; accolgono le segnalazioni di presunti abusi e forniscono informazioni sulle modalità di tutela e di esercizio dei diritti dei minori vittime. Segnalano alle amministrazioni i casi di violazione e i fattori di rischio o di danno dovute a situazioni ambientali carenti o inadeguate.
- **Tribunale per i Minorenni:** segue tutti i procedimenti che riguardano reati, misure educative, tutela e assistenza in riferimento ai minori.

Si opera in sinergia con Enti, Istituzioni e servizi territoriali.

5.4. - Allegati con le procedure

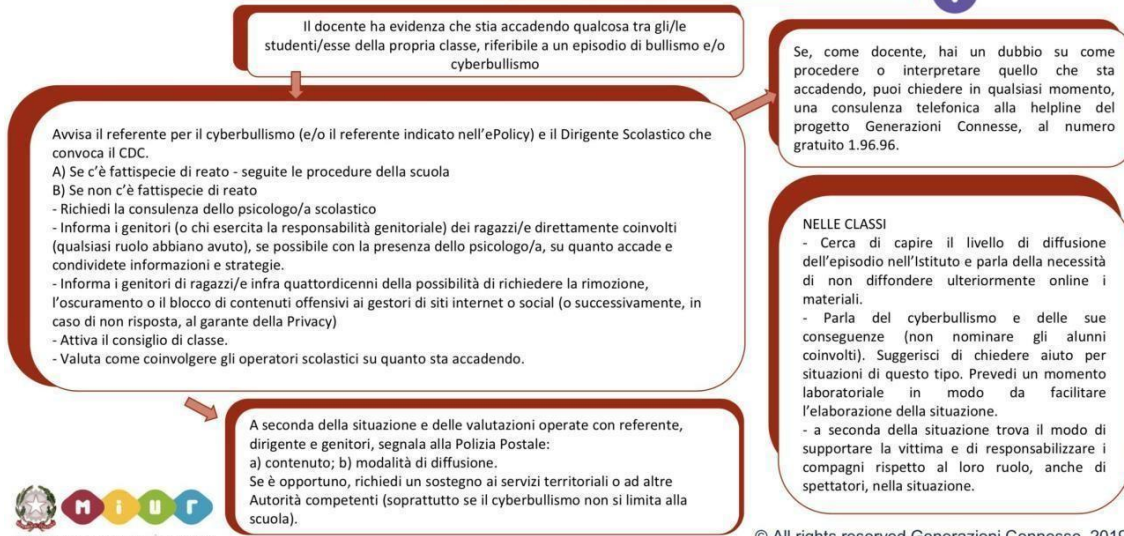
Procedure interne: cosa fare

Allegato 1 - Schede di osservazione

Allegato 2 - Registro Segnalazioni

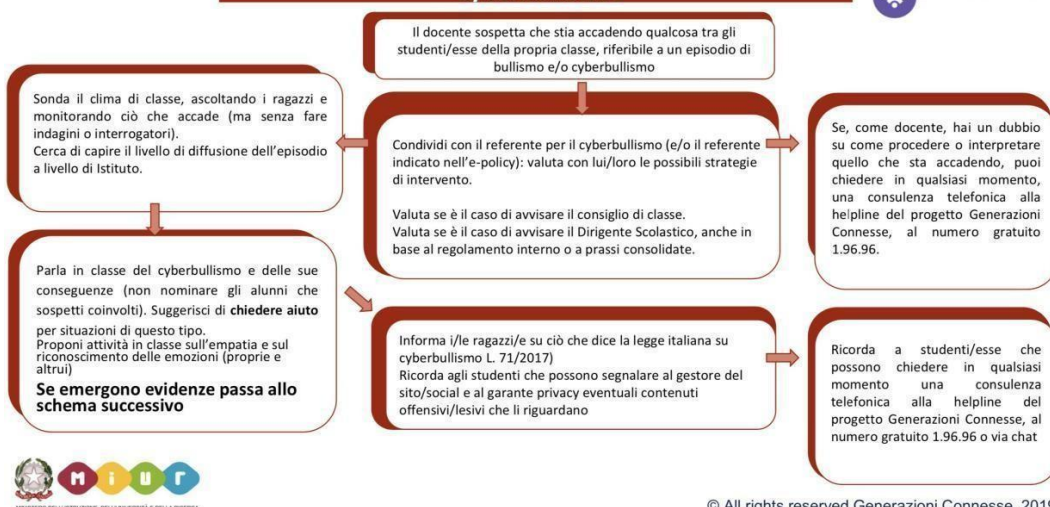
Allegato 3 - Modello di relazione

Procedure interne: cosa fare in caso di evidenza di Cyberbullismo



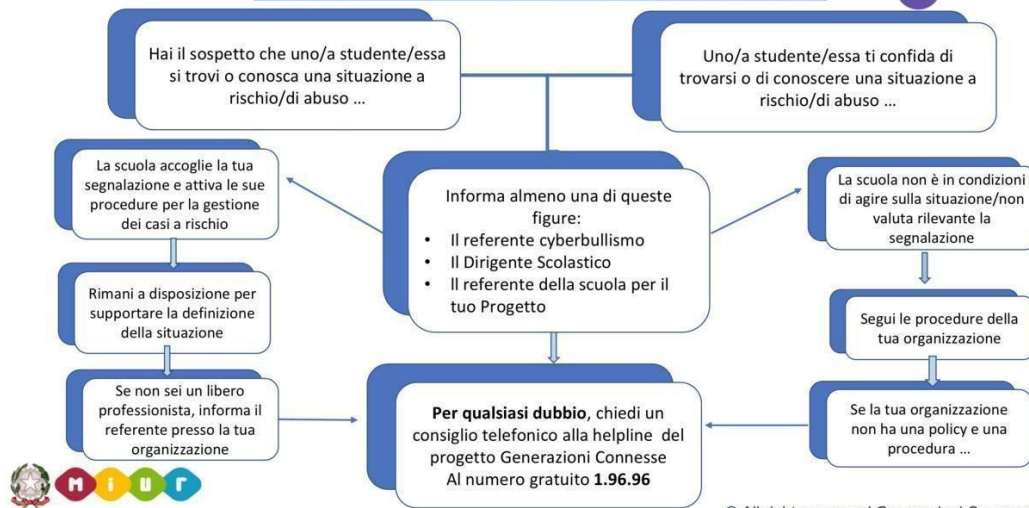
© All rights reserved Generazioni Connesse 2019

Procedure interne: cosa fare in caso di sospetto di Cyberbullismo



© All rights reserved Generazioni Connesse 2019

Procedure di segnalazione per enti, associazioni, professionisti esterni alla scuola



Altri allegati

- [Scheda di segnalazione Diario](#)
- [di bordo](#)
- [iGloss@ 1.0 l'ABC dei comportamenti devianti online Elenco](#)
- [reati procedibili d'ufficio](#)

Ogni singolo caso viene preso in carico dal Team Antibullismo con la supervisione del D.S., il contributo dello sportello di ascolto (equipe psicologhe)

